

«Coppa Italia ok ma pensiamo anche a risalire in classifica»

VOLLEY **SUPERLEGA**, RIMANE IL GRANDE RAMMARICO PER IL KO CON IL PERUGIA. «PERSA UN'OPPORTUNITÀ»



In allenamento i ragazzi lavorano bene, ma in campo stanno faticando»

● Una Gas Sales Bluenergy meno brillante rispetto alle prime partite di campionato. E che ora fatica a trovare il ritmo giusto in campo e nei momenti cruciali dei set qualche errore di troppo lo commette. O meglio qualche buona occasione non la sfrutta come dovrebbe e come faceva ad inizio stagione. Occasioni non sfruttate, è stato così l'altro giorno nei primi due set con la corazzata Perugia, è stato così in parte anche qualche tempo fa con Padova. E così dopo l'undicesimo turno di campionato dal possibile quarto posto solitario in classifica in caso di vittoria con Perugia la Gas Sales Bluenergy è scivolata al sesto posto. Una certezza però in questo momento c'è: la Gas Sales Bluenergy sarà protagonista dei quarti di finale di Coppa Italia che si giocheranno il 2 gennaio. Mentre la Final Four è in programma a Casalecchio di Reno il 22 e 23 gennaio. I 17 punti in classifica, infatti, la mettono al riparo da qualsiasi sorpresa, le due squadre none in classifica sono ferme a quota 10 e con due gare da giocare da qui

al termine del girone di andata non possono più raggiungere i biancorossi. Due partite per decidere la classifica al giro di boa, due partite che vedranno i biancorossi scendere in campo domenica a Verona (ore 20,30) e poi in anticipo sabato 18 al Palabanca con Vibo Valentia sempre con inizio gara alle 20,30.

«Anche quando giocavo - sottolinea Alessandro Fei alla seconda stagione come team manager della squadra - ho sempre detto che l'importante sia in Coppa Italia che in campionato è essere tra le prime otto per potersi giocare fino in fondo le due competizioni. L'obiettivo per quanto riguarda la Coppa Italia è centrato, siamo contenti e speriamo di migliorare l'attuale posizione in classifica. Un po' meno contenti lo siamo per il fatto che i giocatori in queste ultime partite non sono brillanti come ad inizio stagione».

Il tuo giudizio sulla partita contro Perugia?

«I primi due set discreti almeno fino ai 20 punti, poi purtroppo ci siamo un po' persi e non si sono chiusi alcuni scambi che bisognava chiudere a nostro favore. Perugia è una squadra molo forte e sta giocando molto bene, ha dimostrato in questo momento di essere più squadra di noi, per me era importante vedere l'atteggiamento della squadra in campo perché se sei nello spirito giu-

sto anche il prosieguo della stagione è più semplice. Devo dire che nei primi due set ho visto un buon atteggiamento».

E nel terzo cosa è successo?

«E' andato tutto male, il brutto è che abbiamo buttato via un'altra opportunità per migliorarci, soffrire e fare vedere a tutti che siamo una vera squadra. Dispiace perché in allenamento i ragazzi lavorano bene ma quando entrano in campo ultimamente faticano a trovare il ritmo di gioco».

Sei alla tua seconda stagione come team manager: come ti trovi?

«E' un ruolo che mi piace, in ufficio vivi la pallavolo in maniera completamente diversa rispetto a quando sei giocatore e spesso fatichi a trovare lo standard giusto, ci sono alti e bassi come in tutti i lavori quando ci sono tante cose da fare».

La dinastia Fei continuerà nel mondo della pallavolo?

«Olivia che ha 12 anni da tempo gioca a basket. E da poco più di un mese si è avvicinata alla pallavolo spinta da alcune sue compagne di classe che già facevano pallavolo. Vedremo cosa deciderà di fare. Ettore, invece, ha 8 anni e dopo aver giocato a basket ora gioca a tennis. L'importante comunque è che facciamo sport, decideranno poi loro quale disciplina continuare a seguire».

— Vincenzo Bosco





Fei alla seconda stagione come team manager della squadra